



Prefettura di Piacenza - Ufficio territoriale del Governo

Piacenza, data protocollo

AI SIGGI. SINDACI DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI PIACENZA

p.c. AL MINISTERO DELL'INTERNO
- UFFICIO DI GABINETTO

ROMA

OGGETTO: COVID-19 "CORONAVIRUS" – d.P.C.M DELL'8 MARZO 2020.

Nella giornata di ieri è stato adottato il d.P.C.M. che annulla e sostituisce i precedenti decreti emessi da quando è iniziata la diffusione del COVID-19.

Sempre nella giornata di ieri, sono state diramate indicazioni operative da parte del Ministro dell'Interno¹ in particolare sulla tematica dei controlli inerenti alla mobilità delle persone fisiche e da parte del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con riguardo al trasferimento di merci sul territorio nazionale².

I motivi che portano a giustificare gli spostamenti devono essere riconducibili a quelli lavorativi, per necessità o a motivi di salute: tutti motivi autocertificabili sulla base di un modello come quello allegato, nondimeno, potranno essere verificati ex post e portare alla sanzione di cui all'art. 650 c.p. nel caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di soggetti rientranti nella casistica dell'art. 1, comma 1, lettera b) e c) che dovessero violare le indicazioni del d.P.C.M. non si escludono, ove configurabili, anche reati ben più gravi come la violazione dell'art. 452 c.p.³ (delitto colposo contro la salute pubblica) in combinato, specificamente, con l'art. 438 c.p. che riguarda l'epidemia.

¹ Rinvenibile sul sito della Prefettura www.prefettura.it/piacenza

² <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/coronavirus-trasporto-merci-autotrasporto-merci-trasfontalieri/coronavirus-mit>

³ Art. 452 c.p. "Chiunque commette, per colpa, alcuno dei fatti preveduti dagli articoli 438 e 439 è punito:

1. <omissis>;

2. con la reclusione da uno a cinque anni, nei casi per i quali esse stabiliscono l'ergastolo;

3. con la reclusione da sei mesi a tre anni, nel caso in cui l'articolo 439 stabilisce la pena della reclusione.

Quando sia commesso per colpa alcuno dei fatti preveduti dagli articoli 440, 441, 442, 443, 444 e 445 si applicano le pene ivi rispettivamente stabilite ridotte da un terzo a un sesto [c.p. 63]"



Prefettura di Piacenza - Ufficio territoriale del Governo

Appare opportuno segnalare, comunque, che in questo momento di grande difficoltà per tutto il territorio nazionale, è necessario dimostrare il senso di coesione che sempre ha mostrato la comunità piacentina e quindi si invitano le SS.LL. ad informare puntualmente la propria cittadinanza sui contenuti delle misure veicolando l'importanza di attenersi alle misure stabilite dal Governo e rappresentando altresì anche le conseguenze, sotto il profilo giuridico, che emergono dall'attuale quadro ordinamentale.

Si soggiunge che appare ineludibile che le SS.LL. dovranno favorire ogni possibile concorso delle Forze di Polizia locale nei controlli sia degli esercizi pubblici e commerciali sia nella gestione dei controlli sugli spostamenti tra territori e infra comunali.

Nel ringraziare della collaborazione, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL PREFETTO

(Falco)

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI
ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ residente a _____ via _____ identificato a mezzo _____ utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere in transito da _____ proveniente da _____ e diretto a _____

- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, dello stesso decreto in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);

- Che il viaggio è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiaro che _____

(LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN... DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA ALTRI MOTIVI PARTICOLARI...)

Data, ora e luogo del controllo _____

Firma del dichiarante

L 'Operatore di Polizia